

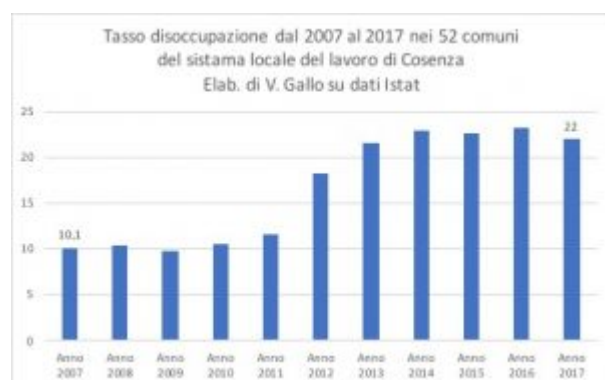
Istat, nel 2017 il tasso di disoccupazione è raddoppiato in Calabria

L'Istat ha pubblicato stime sul **tasso di disoccupazione nel 2017** nei sistemi locali del lavoro, costituiti da aggregazioni di comuni per aree omogenee, effettuata utilizzando i flussi degli spostamenti giornalieri casa/lavoro.

San Leonardo in Passiria (Bolzano) è l'area territoriale con il tasso di disoccupazione più basso, 1,9%, mentre quello più alto è risultato nell'area di Bagheria (Palermo), con 38,4%, seguito da Rosarno (Reggio Calabria), con 29,5%.

D'altra parte anche a livello regionale sono stati rilevati nel 2017 scostamenti molto elevati tra i tassi di disoccupazione di regioni come il Trentino Alto Adige (4,4%) o il Veneto (6,3%) e quelli della **Calabria** (21,6%) o della Sicilia (21,5%).

Da sottolineare che in Calabria il tasso di disoccupazione, nonostante una piccola ripresa, è pressochè raddoppiato dal 2007 al 2017, passando **dall'11,1% al 21,6%**, con **valore massimo del 23,4% raggiunto nel 2014**.



Lo stesso è avvenuto in alcune **aree sub regionali** come quella **di Cosenza**, costituita da 52 comuni, il cui tasso di

disoccupazione dal 2007 al 2017 è aumentato dal 10,1% al 22%, con valore massimo raggiunto nel 2016 del 23,3%.

In **Calabria** il sistema locale del lavoro con il tasso di disoccupazione più basso nel 2017 è risultato quello di Mormanno, che include anche alcuni comuni della Basilicata (16,4%), mentre agli ultimi posti sono risultati oltre all'area di Rosarno (29,5%), anche quella di Cetraro (26,8%) e di Petilia Policastro (26,5%).